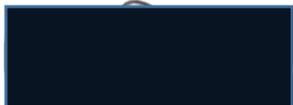


La sottoscritta ISABELLA PEZZINI in qualità di componente della Commissione giudicatrice nominata per la procedura in oggetto, trasmette in allegato alla presente:

N° 1 Verbale con relativi allegati

Distinti saluti

A black rectangular redaction box covers the signature area. A thin grey line extends from the right side of the box, suggesting a signature or a mark.

Ferrara, 10/09/2022

Prof. Isabella Pezzini

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO/I DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA I SETTORE CONCORSUALE 11/C4 SSD MFIL05 BANDITA CON DR 829/2022 PROT. 0127510 del 30/05/2022 DAL DIPARTIMENTO DAR - DELLE ARTI
RIF: 018C1|2022/1447/R22

VERBALE N. 2

Alle ore 9 del giorno 10 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 1165/2022 Prot. 0169990 del 25/07/2022, e composta dalle seguenti professoresse:

- Prof. Michela Deni
- Prof. Elisabetta Gola
- Prof. Isabella Pezzini

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza

In particolare, risulta che:

la prof. Michela Deni è collegata in videoconferenza da Tolosa (FR)

la prof. Elisabetta Gola è collegata in videoconferenza da Cagliari

il prof. Isabella Pezzini è collegata in videoconferenza da Ferrara.

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. CRISTINA DEMARIA
2. ANNAMARIA LORUSSO
3. LUCIO SPAZIANTE

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni dei candidati esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

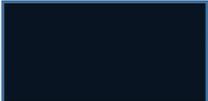
1. CRISTINA DEMARIA
2. ANNAMARIA LORUSSO
3. LUCIO SPAZIANTE

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

Il Presente verbale viene redatto a cura della Prof. ISABELLA PEZZINI previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo

Luogo, Ferrara

Data, 10/09/2022

Firmato Prof. 

Presente in videoconferenza la Prof. Michela Deni collegata da Tolosa.

Presente in videoconferenza la Prof. Elisabella Gola collegata da Cagliari.

In allegato le schede con la valutazione dei candidati.

SCHEMA DI VALUTAZIONE 1
Allegato al Verbale 2

CANDIDATO CRISTINA DEMARIA

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Dal 1997 l'attività attestata si svolge nei settori MFIL/05 e SC 11/C4: allo Iulm Milano, all'Università degli studi di Ferrara all'università di Bologna. Materie insegnate: Semiotica, Comunicazioni di massa, Studi culturali, Sociosemiotica, Gender Studies, Semiotica delle scienze sociali, ecc., come da elenco dettagliato dalla candidata</p> <p>INCARICHI DI INSEGNAMENTO O DI RICERCA (FELLOWSHIP) PRESSO QUALIFICATI ATENEI E ISTITUTI DI RICERCA ESTERI</p> <p>2001: Nell'ambito della convenzione tra l'Università di Bologna e l'Università di Montréal (Québec, Canada), svolge un periodo di ricerca (settembre 2001) come Visiting Research Fellow presso il Département de Littérature Comparée.</p> <p>2003: Ottiene una Research Fellowship del Leverhulme Trust (UK), per svolgere un progetto su "Post-conflict cultures" presso l'Università di Nottingham, School of Modern Languages and Cultures. Durante i dodici mesi di durata della borsa, partecipa come relatrice a seminari di ricerca, lezioni di master e di dottorato, e partecipa all'organizzazione di un convegno internazionale.</p> <p>2010: è Visiting Research Fellow (aprile 2010) presso l'Università Cattolica del Cile (Santiago), Dipartimento di Studi teatrali, dove partecipa al progetto "El teatro téstimonial", tenendo inoltre lezioni e seminari per docenti e giovani ricercatori.</p>	<p>Dal 1997 e in particolare negli ultimi 10 anni ha svolto un'intensa e continuativa ATTIVITA' di INSEGNAMENTO in tutte le tipologie dell'offerta didattica, compreso il dottorato, tenendo corsi anche in inglese, in particolare nelle DISCIPLINE SEMIOTICHE di base; in Semiotica dei media (cinema, televisione, pubblicità), in Studi di Genere, in Semiotica delle scienze sociali e studi culturali.</p> <p>Si segnalano inoltre significativi periodi di insegnamento e ricerca presso qualificate istituzioni estere.</p>

<p>2012: è Visiting Research Fellow presso l'Institute of Advanced Studies dell'Università di Londra, presso cui soggiorna da inizio febbraio a fine aprile del 2012.</p> <p>Nell'ambito degli accordi quadro tra l'Università di Bologna e l'Universidad de Buenos Aires (UBA- Argentina), è Visiting Professor presso la Facultad de Ciencias Sociales, dove tiene un corso su "Memoria, giustizia e testimonianza" (20 ottobre-2 novembre 2012).</p> <p>2015: è Visiting Research Fellow (1-30 giugno) presso l'Universidad de Cordoba (Argentina).</p> <p>2016: è Visiting Research Fellow (1-30 agosto) presso l'Universidad Catolica de Chile, Santiago.</p> <p>2017: è Visiting Research Fellow (15 maggio – 5 giugno) presso l'Universidad de Cordoba (Argentina).</p> <p>2019: Nell'ambito del progetto europeo Rise/SPEME svolge un mese di ricerca presso il centro culturale H401 – Art-Research-Dialogue di Amsterdam.</p> <p>È Visiting Research Fellow (1 novembre- 15 dicembre) dell'Università di Amsterdam – School of Memory and Cultural Heritage.</p> <p>2022: Nell'ambito del progetto europeo Rise/SPEME svolge due settimane di ricerca presso il centro culturale H401 – Art-Research-Dialogue di Amsterdam.</p>	
<p>Ha svolto attività di tutorato come segue: 310 Tesi di Laurea di vecchio ordinamento, Tesi di laurea specialistica, e Tesi di Laurea Magistrale: 200. Ha seguito come tutor sette tesi di Dottorato di cui, al momento (luglio 2022), tre come co-tutor: una nell'ambito del Dottorato di FILCOM; una nell'ambito del Dottorato in Storie, Culture e Politiche</p>	<p>Le attività di didattica integrativa e di tutoraggio nei confronti degli studenti sono continue e in numero assai rilevante.</p>

del Globale del Dipartimento di Storia, Culture e Civiltà - DISCI, Università di Bologna, e una nell'ambito del Dottorato in Architettura e Culture del Progetto del Dipartimento di Architettura, Università di Bologna.

Seminari (selezione)

1997-1998: partecipa in qualità di docente al Training Course for Mediterranean Women Journalists organizzato dall'UNESCO, svolgendo conferenze al Cairo (dicembre 1997) e a Rabat (aprile 1998).

2002: È docente della Summer School - Scuola di Semiotica Narratività e media, organizzata dal Centro di Studi Semiotici e cognitivi dell'Università di San Marino, con un seminario su "Le forme di narrazione della reality tv", 6 ore.

2004: È docente della Summer School - Scuola di Semiotica Sociosemiotica, organizzata dal Centro di Studi Semiotici e Cognitivi dell'Università di San Marino su: "Le narrazioni collettive dei genocidi di guerra. Analisi sociosemiotica di un nuovo concetto di 'prova'", 6 ore.

Laboratori

2004: Docente del Laboratorio formativo di Analisi del testo in una prospettiva di genere (20 ore), del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, 6 CFU, 30 ore.

2004-2005: Docente del Laboratorio formativo su L'immagine dell'altro: l'interculturalismo in televisione del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. 6 CFU, 30 ore.

Tutoraggio

1996-1997: È tutor del I Master per Comunicatori Pubblici promosso dall'Università degli Studi di Bologna e dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, sede di Bologna.

--	--

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p><u>Organizzazione, direzione e coordinamento di centri e/o gruppi di ricerca nazionali:</u></p> <p>2004-2014: è segretaria scientifica della Scuola Superiore di Studi Umanistici – ora Centro Internazionale di Studi Umanistici “Umberto Eco” – dell’Università di Bologna, ove ha coordinato e organizzato numerosi seminari di ricerca e workshop interdottorali rivolti ai dottorandi di Scienze Sociali e Umanistiche dell’Università di Bologna.</p> <p>2019-2021: ha diretto TRAME, Centro di Studi Semiotici sulla Memoria (Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Università di Bologna).</p> <p>Dal 2021 coordina il gruppo di ricerca su “Memorie, testimonianze, conflitti” del DAR, Dipartimento delle Arti, Università di Bologna</p> <p><u>Organizzazione, direzione e coordinamento di centri e/o gruppi di ricerca internazionali:</u></p> <p>2003-2008: è membro del Comitato Direttivo del Centre for the Study of Post-conflict Cultures dell’Università di Nottingham (UK), per cui ha organizzato diversi convegni internazionali e coordinato gruppi di ricerca e seminari.</p>	<p>Le attività di ricerca risultano nel loro complesso molto rilevanti e significative sia a livello nazionale che internazionale.</p>

2004: Nell'ambito del progetto "Portico", Iniziativa Comunitaria EQUAL su "Tecnologie Informazione/Comunicazione per l'Occupazione" ha coordinato il gruppo di ricerca i cui risultati sono confluiti nel seminario transnazionale "Donne nella società della rete – Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione", che si è svolto presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione il 15 e 16 maggio 2004.

2017: è membro del Comitato direttivo che ha programmato e organizzato il convegno finale del progetto europeo MEMOSUR, dal titolo "Memosur International Conference - A Lesson for Europe: Memory, Trauma and Reconciliation in Latin America". Il convegno ha avuto luogo presso la Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna.

2015-2019: dirige, insieme a Tomas Albaladejo (Università Autonoma di Madrid) l'area dedicata alla ricerca dell'International Consortium for the Study of Post-conflict Societies, con sede presso l'Università di Coimbra (Portogallo).

Dal 2021 a oggi: dirige e coordina l'unità di ricerca dell'Università di Bologna del Diversity Council di UNA Europa – University Alliance Europe, finanziato dall'Erasmus Plus Programme of the European Union, e impegnato nel progetto "Gender and diversity in Focus – 1Europe 2020-2022 Agenda". In particolare, dirige gli Action Groups sulle "Best practices" e su "Research".

Dirige l'unità di ricerca dell'Università di Bologna dell'"Equality and Diversity Working Group" della rete universitaria europea Coimbra Group.

Dirige l'unità di ricerca dell'Università di Bologna del "Gender and Diversity Working Group" di The Guild of European Research-Intensive Universities.

Dirige il cluster dedicato allo sviluppo e alla promozione dell'obiettivo 5 – Achieve Gender Equality and Empower all Women and Girls - dei

<p>Sustainable Development Goals, nell'ambito dei lavori su Higher Education and Research for Sustainable Development (HESD) promossi da IAU-International Association of Universities, in collaborazione con l'UNESCO.</p>	
<p><u>Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali:</u></p> <p>1999: vince il premio bandito dalla RAI, sezione Verifica Qualitativa Programmi Trasmessi, per un progetto originale di ricerca su "La reality tv".</p> <p><u>Conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali:</u></p> <p>2005-2010: Special Professor della School of Modern Languages and Cultures dell'Università di Nottingham (UK).</p> <p>2011-2013: Honorary Professor della School of Modern Languages and Cultures dell'Università di Nottingham (UK).</p>	<p>Si tratta di riconoscimenti pertinenti e significativi.</p>
<p>Dal 1992 la partecipazione in qualità di relatrice a congressi e convegni di interesse internazionale: 53 relazioni</p>	<p>Le partecipazioni in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali sono numerose e qualificate e indicano un pieno inserimento nella comunità scientifica di riferimento.</p>
<p>La produzione scientifica della candidata, da sola o come co-autrice, è di 6 monografie; 16 curatele; 37 articoli; 53 capitoli in volumi collettivi; 5 traduzioni.</p>	<p>La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata è sicuramente notevole, caratterizzata da evidente intensità, continuità temporale, originalità, eccellente qualità.</p>

<p>Publicazioni presentate per la valutazione analitica</p>	
<p>1. 2014, <i>The true detective story. Media Textuality and the Anthology Format between Remediation and Transmedia Narratives</i></p>	<p>1. La pubblicazione esamina con rigore gli aspetti semiotici del genere della produzione <i>True detective</i>, proponendo una interpretazione originale delle caratteristiche delle serie, alla luce del nuovo ambiente</p>

	mediale in cui si dipanano i testi, non più considerabili in modo monodimensionale e lineare. Giudizio complessivo: MOLTO BUONO.
2. 2019. <i>Teorie di genere. Femminismi e semiotica</i> . p. 1-462, MILANO: Bompiani.	2. Il volume è una corposa riflessione sul genere e i femminismi, esaminato da una prospettiva semiotica e analizzando numerose prospettive, sia da un punto di vista teorico che storico. Le conclusioni non sono particolarmente originali, ma la disamina del problema è molto ben circostanziata e puntuale. Giudizio complessivo: MOLTO BUONO.
3. (2006). <i>Semiotica e memoria. Analisi del post-conflitto</i> . p. 1-217.	3. Il volume esamina in modo profondo i meccanismi con cui i racconti, i testi, i media, contribuiscono alla definizione del ricordo, della memoria collettiva, dell'identità. Le analisi dei corpora e dei casi esaminati sono puntuali e mostrano come l'analisi semiotica sia utile a evidenziare i meccanismi sottesi ai processi di costruzione della rappresentazione storica, in particolare in casi di conflitti efferati, guerre e torture. Molto interessante la digressione sulla violenza femminile. Giudizio complessivo: OTTIMO.
4. (2012). <i>Il trauma, l'archivio e il testimone. La semiotica, il documentario e la rappresentazione del 'reale'</i> . p. 1-289, BOLOGNA: Bononia University Press	4. Il volume si inserisce in un ambito che sta molto a cuore all'autrice, i Trauma Studies, nel loro aspetto legato alle prospettive antropologiche e culturologiche, e quindi semiotiche. In particolare in quest'opera l'autrice esamina casi relativi alla ri-presentazione audiovisiva e documentaria di una memoria traumatiche attraverso testimonianze. Il libro incrocia perciò anche ipotesi sul ruolo del genere documentaristico rispetto alla possibilità di narrazione del trauma, nella sua complessità. Giudizio complessivo: MOLTO BUONO.
5. (2021). Memorie istantanee della "prima ondata" della pandemia: processi di storicizzazione e forme di acculturazione del tempo. E/C, vol. 32, p. 57-67,	5. L'argomento della pubblicazione è pienamente congruente con il SSD, la candidata è l'unica autrice, la collocazione editoriale è in rivista di fascia A del settore, organo dell'Associazione Studi Semiotici (AISS), open access e quindi ottimamente diffusa all'interno della comunità scientifica. Il contributo è originale e innovativo rispetto agli argomenti, trattati con pieno rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come rilevante e nel complesso il giudizio è: OTTIMA
6. What is a Post-conflict Culture? Temporalities and Agencies of Post-conflict Memories. In: (a cura di): Demaria Cristina, <i>Post-conflict Cultures: A Reader</i> . vol. 10, p. 11-46, London: Critical, Cultural and Communications Press.	6. La pubblicazione è congruente con il SSD, la candidata è l'unica autrice, si tratta in effetti di corposa introduzione a un volume da lei stessa curato in lingua inglese e quindi di ampia diffusione all'interno della comunità scientifica. Il contributo è originale e innovativo rispetto agli argomenti, trattati con rigore metodologico, si può valutare senz'altro come rilevante e nel complesso il giudizio è: ECCELLENTE

<p>7. (2013). Photographs of Suffering: Women and Children between Stereotypes, the Obscene and the Traumatic. In: (a cura di): Gonçalves Miranda Rui; Zullo Federica, Post-conflict Reconstructions. Re-mappings and Reconciliations. vol. Series: Studies in Post-conflict Cultures n° 8, p. 152-183, NOTTINGHAM: Critical, Cultural and Communication Press</p>	<p>7. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD, la candidata è l'unica autrice, si tratta di un capitolo in libro collettaneo in inglese, di grande diffusione all'interno della comunità scientifica. Il contributo è originale e innovativo rispetto agli argomenti, trattati con pieno rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come rilevante e nel complesso il giudizio è: OTTIMA</p>
<p>8. Processi di metaforizzazione e trasformazioni della razionalità moderna: Hans Blumenberg e le rioccupazioni del mondo della vita. DIANOIA, vol. 27, p. 133-148</p>	<p>8. L'argomento della pubblicazione è congruente con il SSD, la candidata è l'unica autrice, la collocazione editoriale è in rivista del Dipartimento cui afferisce, con buona diffusione all'interno della comunità scientifica. Il contributo è originale e innovativo rispetto agli argomenti, trattati con rigore metodologico, rilevante e nel complesso il giudizio è: OTTIMO.</p>
<p>9. "Le modalità nella teoria narrativa greimasiana. Azioni, passioni e soggetti", in P. Violi, A. M. Lorusso e C. Paolucci (a cura di), Narratività, Bologna, Bononia University Press, 2012, pp.61-90.</p>	<p>9. La candidata presenta un capitolo sulla teoria delle modalità di Greimas all'interno di un volume sulla Narratività. Il tema è centrale nella riflessione semiotica e in linea con il settore scientifico e disciplinare del concorso. Il lavoro è rigoroso sul piano metodologico, allo stesso tempo pertinente a livello teorico e a livello didattico. Il giudizio è: OTTIMO.</p>
<p>10. "The Performative Body of Marina Abramovic. Rerelating (in) Time and Space, European Journal of Women's Studies. Special Issue: Spectacular Women, 11, 3, 2004, pp. 295-308.</p>	<p>10. L'articolo in inglese compare su una rivista internazionale autorevole che ne garantisce la diffusione. Il tema è pertinente per il settore disciplinare del concorso e originale, si tratta di una riflessione sulla performance come pratica testuale. L'analisi è condotta con rigore metodologico garantendo la rilevanza scientifica dell'articolo. Il giudizio è: ECCELLENTE.</p>

<p>11. Performing Bodies, Translated Histories: Ang Lee's Lust, Caution, Transnational Cinema, and Chinese Diasporas", in J. Kuehn, K. Louie, D. M. Pomfret (eds), Diasporic Chineseness After the Rise of China, Communities and Cultural Production, UBC Press, Vancouver and Toronto, pp. 111.125, 2014.</p>	<p>11. a candidata è l'unica autrice di questo saggio in inglese che si concentra sulla produzione e sul consumo cosmopolita del film di Ang Lee e sulla natura culturale controversa a livello di critica internazionale di questa produzione. La pubblicazione, diffusa da un editore prestigioso e internazionale, è coerente con le ricerche della candidata e con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Il giudizio è: OTTIMO.</p>
<p>12. "Memoryscapes and the cinematic imaginary: ghosts and stories", Versus, 119, 2013, pp. 109-129.</p>	<p>12. L'articolo affronta il rapporto tra cinema e memoria dei luoghi traumatici e si concentra in seguito sull'analisi di un documentario di Philip Scheffner. La rivista in cui è pubblicato questo lavoro è riconosciuta e autorevole per il settore scientifico disciplinare a livello internazionale; la diffusione è assicurata poiché l'articolo è in inglese. La pubblicazione è originale e dimostra rigore nel metodo. Il giudizio è: ECCELLENTE</p>

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione sono molto numerose:</p> <p>2021-2024: Delegata del Rettore dell'Università di Bologna per l'Equità, l'inclusione e la diversità. L'insediamento ha avuto luogo il 1° novembre 2021.</p> <p>La delega prevede l'indirizzo delle politiche e dei servizi per studenti, docenti e personale TA con disabilità, per la promozione delle pari opportunità, e per l'interculturalità. È una delega trasversale, che investe la ricerca, la didattica, la terza missione, e le risorse umane dell'Università di Bologna. Nell'ambito di questa delega, rappresenta l'Università di Bologna nelle seguenti reti e conferenze nazionali:</p> <p>CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità)</p>	<p>Le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione attestate dalla candidata sono numerose e qualificate, improntate a continuità nel tempo, relative a ruoli di rilevante responsabilità nell'ambito della struttura accademica.</p>

Commissione CRUI – Tematiche di genere. Nell'ambito di questa commissione, siede nei gruppi di lavoro su Genere e linguaggio e sul Bilancio di genere.

2022: Da febbraio è membro dell'Observatory Magna Charta Universitatum Governing Council, un consorzio a cui aderiscono 904 Università di 88 paesi. È inoltre membro dell'Admissions Committee dell'Osservatorio.

2021: è valutatrice esterna per conto del Research Council della Université catholique de Louvain nell'ambito della call "Concerted Research Actions" (CRA) per la selezione di un progetto di ricerca

2015-2021: Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Semiotica del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna.

L'incarico ha previsto, tra le altre mansioni, la stesura di sei Riesami ciclici e due Riesami annuale del corso, la presidenza della commissione tirocini, della commissione orientamento, l'organizzazione delle giornate di orientamento Alma Laurea a Magistralmente, la redazione della programmazione annuale del corso, e la gestione della didattica in remoto e della didattica blended durante la pandemia.

2016-in corso: è valutatrice esterna per l'assegnazione di research grants erogate da FIAS – French Institutes for Advanced Study Fellowships Programme, e da EURIAS - European Institutes for Advanced Study Fellowship Programme, entrambe finanziate dalla Commissione Europea.

2018-2021: su incarico del Consiglio della Scuola di Lettere e Filosofia, è membro del CDA della Fondazione Enrico Bottrigari, che eroga fondi per la ricerca a studenti dell'area umanistica.

2014-2020: Componente del panel di valutazione dei prodotti della ricerca dell'Università di Bologna per l'area 11, Commissione per la valutazione della ricerca di Ateneo (VRA).

2014-2015: componente su incarico del Rettore del gruppo di lavoro sul progetto "Indicazioni per la visibilità di genere nella comunicazione istituzionale dell'Università di Bologna", in collaborazione con il CUG – Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Bologna.

2008: coordinamento e organizzazione, su incarico del Rettore, della Summer School internazionale sulla Cultural Diversity, tenutasi Bologna dal 23 al 28 giugno del 2008, sotto il patrocinio del Forum Internazionale delle Università Pubbliche (FIUP).

2004-2014: segretaria scientifica della Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna – ora Centro Internazionale di Studi Umanistici “Umberto Eco” -, dell'Università di Bologna, allora presieduta dal prof. Umberto Eco. In qualità di segretaria scientifica, ha partecipato all'organizzazione e al coordinamento di numerosi seminari e conferenze internazionali, e di diciannove cicli di Lezioni Magistrali, tenute da studiosi e intellettuali italiani e stranieri di chiara fama, tra cui Elie Wiesel, Luciano Berio, Luca Cavalli Sforza, Oran Pamuk.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

La candidata dal 2004-2010 è stata ricercatrice nel SSD MFIL/05 Filosofia e Teoria dei linguaggi, con afferenza presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna; dal 2011 è professoressa associata presso lo stesso Dipartimento, e dal giugno 2021 presso il Dipartimento delle Arti DAR.

Ha conseguito L'Abilitazione Scientifica Nazionale nel SSD 11/C4 di I fascia il 9/05/2019 (scadenza 9/05/2028).

Dal 1997 ha svolto un'intensa e continuativa ATTIVITA' di INSEGNAMENTO in tutte le tipologie dell'offerta didattica, compreso il dottorato,

tenendo corsi anche in inglese, in particolare nelle DISCIPLINE SEMIOTICHE di base; in Semiotica dei media (cinema, televisione, pubblicità), in Studi di Genere, in Semiotica delle scienze sociali e studi culturali.

Per quanto riguarda le ATTIVITÀ DI SERVIZIO, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE E DI TERZA MISSIONE, la candidata ha al suo attivo una assai congrua attività di didattica integrativa e di tutoraggio nei confronti degli studenti. Ha assolto inoltre attività organizzative e di terza missione, dirigendo e partecipando a comitati editoriali e scientifici di riviste, collane e fondazioni scientifiche. Ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali.

Ha inoltre ricoperto significativi incarichi istituzionali fra i quali si menziona che dal 2004 al 2014 è stata segretaria scientifica della Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna – ora Centro Internazionale di Studi Umanistici “Umberto Eco”; mentre dal 2015 al 2021 è stata Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Semiotica del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna. Attualmente, inoltre (2021-2024) ricopre la carica di Delegata del Rettore dell'Università di Bologna per l'Equità, l'inclusione e la diversità.

Il contributo della prof. Crisitna Demaria alle ATTIVITÀ DI RICERCA nazionali e internazionali risulta essere ampio e articolato, nonché fortemente orientato al panorama internazionale, caratterizzato da frequenti visite di studio, di insegnamento e di ricerca soprattutto in Inghilterra, in America Latina, in Olanda.

Ha organizzato, diretto e coordinato centri e gruppi di ricerca nazionali e internazionali. In particolare dal 2014 al-2017: è Senior Research Investigator dell'Unità di ricerca di FILCOM (Dipartimento di Filosofia e comunicazione – Università di Bologna) che coordina il Progetto FP7-PEOPLE-2013-IRSES, *MEMOSUR. A Lesson for Europe: Memory, Trauma and Reconciliation in Chile and Argentina*, e dal 2018 è Senior Research Investigator dell'Unità di ricerca di FILCOM (Dipartimento di Filosofia e comunicazione – Università di Bologna) e del DAR (Dipartimento delle Arti – Università di Bologna) che coordina il Progetto H2020 - Marie Curie Actions – *SPEME. Questioning Traumatic Heritage: Spaces of Memory in Europe, Argentina, Colombia*.

Ha costantemente partecipato a un gran numero di convegni nazionali e internazionali come relatrice invitata e keynote speaker.

Per quanto attiene alle PUBBLICAZIONI, la candidata sulle 12 pubblicazioni richieste presenta 3 monografie, 5 articoli in rivista e 4 capitoli in volumi collettanei, uno dei quali (n. 6) da lei curato - il cui nucleo tematico dominante è rappresentato dagli studi sulla memoria, il postconflitto - spesso nella loro interrelazione con i media (testimonianza, documentari, fotografia) -, gli studi sul genere (semiotica e femminismo, corpo, arte).

La candidata si caratterizza come una studiosa competente e particolarmente sensibile alle tematiche critiche della contemporaneità, in dialogo a livello internazionale con le discipline focalizzate sui medesimi temi di interesse, come gli studi culturali, l'antropologia, la sociologia della comunicazione, rispetto alle quali la semiotica si pone come sfondo teorico e metodologico di riferimento. Tra le pubblicazioni presentate dalla candidata si segnalano in particolare le tre monografie, rappresentative dei suoi principali interessi di ricerca: *Teorie di genere. Femminismi e semiotica* (2019); *Semiotica e memoria. Analisi del post-conflitto* (2006); *Il trauma, l'archivio e il testimone. La semiotica, il documentario e la rappresentazione del 'reale'* (2012).

Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi

di ricerca affrontati e possono essere ritenute di qualità elevata in relazione al settore concorsuale.

Le pubblicazioni, quindi, sono del tutto coerenti con le tematiche del settore concorsuale (e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti), tutte di elevata qualità, atteso il carattere innovativo e l'originalità delle stesse. La produzione scientifica della candidata risulta continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da una collocazione editoriale su volumi e riviste di rilievo internazionale (Versus, Lexia, E/C, Studi culturali, Social Semiotica...).

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico della candidata la commissione all'unanimità ritiene che lo stesso presenti complessivamente titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta e autorevole nel panorama della ricerca come emerge dagli ottimi risultati conseguiti in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale rispetto alle tematiche scientifiche affrontate.

Conseguentemente si ritiene che la candidata possieda la piena maturità richiesta per le funzioni di professore di I fascia.

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2

Allegato al Verbale 2

CANDIDATO ___ANNAMARIA LORUSSO_____

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Dal 2000 l'attività attestata si è svolta in particolare all'Università di Bologna e nei settori disciplinari: M-Fil 05, SC 11/C4. Materie insegnate: Semiotica, Semiotica della cultura, Analisi dei testi giornalistici, Semiotica della pubblicità, Semiotica e letteratura, ecc., come da elenco dettagliato dalla candidata.</p> <ul style="list-style-type: none">- Maggio 2019 Visiting professor presso il Centre for Law, Arts & Humanities - Australian National University, su invito del prof. Desmond Manderson- Gennaio 2017: Visiting professor presso la Facultad de Artes – Pontificia Universidad Catolica de Chile – Santiago, su invito di Maria José Contreras- Aprile 2016: Visiting professor presso la Facultad de Artes – Pontificia Universidad Catolica de Chile, Santiago, su invito di Maria José Contreras- Novembre 2015: Visiting professor presso la Universidad Nacional de Cordoba, Argentina, Center of Advanced Studies-- 21-27 aprile 2013 Visiting professor presso la University of Illinois (US), presso il centro in Holocaust, Genocide, and Memory Studies, diretto da Michael Rothberg	<p>A partire dal 2000 le attività di insegnamento sono intense e continuative, in tutte le tipologie dell'offerta didattica, compreso il dottorato, in particolare nelle discipline semiotiche (Semiotica, Semiotica della cultura); di Teoria e analisi del testo (discorso letterario, giornalistico e televisivo, pubblicitario, editing).</p> <p>Si segnalano inoltre esperienze di insegnamento e ricerca presso qualificate istituzioni estere.</p>

<p><u>Attività di tutorato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Tesi di laurea seguite con ruolo di relatore: (dal 2006 a oggi): 89 tesi - Tesi di laurea magistrale seguite con ruolo di relatore: (dal 2005 a oggi): 50 tesi - Tesi di dottorato/specializzazione: 2 	<p>Le attività di didattica integrativa e di tutoraggio nei confronti degli studenti sono continue e cospicue.</p>
---	--

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p><i>Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.</i></p> <p>Presidente AISS- Associazione italiana di studi semiotici 2019-2021 2017-2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vice-presidente AISS- Associazione italiana di studi semiotici 2015-2017 2013-2015 - Coordinamento del gruppo di ricerca “Diario sul Coronavirus” interno ai soci AISS Dal 31 marzo al 10 giugno 2020 su Facebook e su E C sono state coordinate, selezionate e pubblicate le pagine di un diario semiotico dell'epidemia. Insieme a Gianfranco Marrone e Stefano Jacoviello, la raccolta dell'osservatorio è disponibile su E/C: file:///Users/annamariarorusso/Downloads/diario%20semiotico%20sul%20coronavirus%20(3).pdf - Coordinamento, insieme a Marco Santoro (SPS/01), di un osservatorio intradipartimentale (DAR) su Media e guerra in Ucraina (da maggio 2022, in corso) 	<p>Le attività di ricerca risultano nel loro complesso molto rilevanti e significative sia a livello nazionale che internazionale.</p>

o Organizzazione, direzione e coordinamento di centri e/o gruppi di ricerca internazionali:

-Coordinamento e direzione come Principal Investigator del progetto Horizon 2020 Marie Curie MSCA-RISE 2017 (Grant agreement no. 778044) SPEME - Questioning Traumatic Heritage: Spaces of Memory in Europe, Argentina, Colombia, in collaboration with UBA, Buenos Aires (Argentina), Universidad Nacional de Bogotá (Colombia), University of Amsterdam (Netherlands). Luglio 2018- in corso (fine: aprile 2024)

- Coordinamento di un gruppo di ricerca internazionale, su mandato del Presidente dell'International Association of Semiotic Studies (IASS) Paul Cobley, su Semiotics and Migration

- Membro del Consiglio Direttivo del Centro Internazionale di Studi Umanistici "Umberto Eco"
dal 2018 ad oggi

- Membro del Comitato direttivo del Centro Interdisciplinare di Studi sulla Memoria e il Trauma culturale (TRAME) dell'Università di Bologna
dal 2009 ad oggi

- Membro del Comitato direttivo del Centro di Studi sulla Memoria dell'Università di San Marino
dal 2007 ad oggi

o Partecipazione a centri e/o gruppi di ricerca nazionali:

Partecipazione al gruppo di ricerca presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna per la ricerca su "Memoria, scrittura, testimonianza"
2006-2008

Membro dell'unità del Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna per la ricerca fondi 40% dal titolo "Le passioni nei conflitti interculturali".
2004-2006

Progetto strategico d'ateneo, "La rappresentazione del Mediterraneo, fra memoria e progetto. Stereotipi, nuove politiche identitarie, costruzioni semiotiche"
2004-2006

o Partecipazione a centri e/o gruppi di ricerca internazionali:

Membro del comitato scientifico del convegno "Sémiotiques de terrain" (1-2 dicembre 2022, Université Paris 8 Vincennes Saint Denis)

Membro dell'unità di ricerca Unibo per il progetto "Spaces of Fear", international project founded by Academy of Global Humanities and Critical Theory at Duke University (USA) and University of Bologna
2017-2018

Membro dell'unità di ricerca coordinatrice del progetto FP7-PEOPLE-2013: Memosur—A Lesson for Europe: Memory, Trauma and Reconciliation in Chile and Argentina, in collaboration with Universidad Nacional de Cordoba (Argentina), Pontificia Universidad Católica de Chile, Nottingham University (UK).
2014-2017

Membro dell'unità di ricerca Unibo nel progetto con l'Universidad Complutense de Madrid "La construcción de los asuntos públicos en la esfera pública mediatizada. Análisis semio-etnográfico de la información" (CSO2013-45726-R)" finanziato dal Programa Estatal de Investigación, Desarrollo e Innovación Orientada a los Retos de la Sociedad, en el marco del Plan Estatal de Investigación Científica y Técnica y de Innovación 2013-2016 - Spagna
2014-2015

Membro dell'unità di ricerca del progetto Farb (Finanziamento di Ateneo alla Ricerca di Base) Call 19.1.2012/31.1.2013 su "Smart cities, socio-cultural capital and cultural heritage", in collaboration with Pontificia Università Cattolica di San Paolo (Brasil).
2013-2014

Membro dell'unità di ricerca progetto europeo EINS, Network of Excellence in Internet Science, finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Seventh Framework Programme
2011

Membro dell'unità di ricerca Progetto di ricerca interuniversitario del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA) "RIGENERAZIONI URBANE: Dalla "città dismessa" allo smart landscape Ricostruire il patrimonio culturale e identitario in Italia e in Argentina (architettura, design, comunicazione)."
2011

Membro dell'unità di ricerca Progetto di ricerca interuniversitario del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA) dal titolo: "Il contributo italiano allo sviluppo culturale in Argentina. Nuove metodologie per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio"
2011

Membro dell'unità di ricerca Progetto Vinci Italia-Francia, "Nuove pratiche comunicative e culturali /Nouvelles pratiques communicatives et culturelles"
2011

o Direzione di comitati editoriali di riviste:

VERSUS - Quaderni di studi semiotici (fascia A) <https://www.mulino.it/riviste/issn/0393-8255>

dal 2016: membro della Direzione, come vicedirettore dal 1998 al 2015: membro della Redazione

BIBLIOMANIE – Letterature Storiografie Semiotiche <https://www.bibliomanie.it/>

<p>dal 2019: Membro della Direzione editoriale, come responsabile dell'area. Semiotiche</p> <p><i>o Direzione di collane editoriali</i></p> <p>Direzione della collana "Senso e cultura" per il Mulino, Bologna. Con Elena D'Amelio e Patrizia Violi Dal 2021 a oggi</p> <p>Direzione della collana «Temi semiotici», per Bononia University Press, Bologna Con Patrizia Violi - Dal 2010 al 2015</p> <p><i>o Partecipazione a comitati editoriali di riviste:</i></p> <p>- E/C (fascia A) https://mimesisjournals.com/ojs/index.php/ec/issue/view/100 dal 2017: Membro del comitato scientifico</p> <p>- Actes Sémiotiques (fascia A) https://www.unilim.fr/actes-semiotiques/7376 dal 2014; Membro del Conseil éditorial</p> <p>- Comunicazioni sociali - Journal of Media, Performing Arts and Cultural Studies (fascia A) https://comunicazionisociali.vitaepensiero.it/ dal 2019: Membro del comitato scientifico</p> <p>- Acta semiotica https://actasemiotica.com/index.php/as dal 2019: membro del Conseil éditorial De Signis, publicación oficial de la Federación Latinoamericana de Semiótica (FELS) https://www.designisfels.net/ - dal 2012: membro del Comitato editoriale</p> <p>- Comunicacion y Medios https://comunicacionymedios.uchile.cl/index.php/RCM/index Dal 2017: membro del comitato scientifico</p> <p>- Brill Research Perspectives in Popular Culture https://brill.com/view/journals/rppc/rppc-overview.xml?contents=editorialcontent-49636 Dal 2018: Associate Editor</p>	
<p>La Commissione si esprime anche in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.</p>	
<p>Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale: 29</p>	<p>Le partecipazioni in qualità di relatore a</p>

Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale: 19	convegni nazionali e internazionali sono qualificate e significative di un ottimo inserimento nella comunità scientifica di riferimento.
Autrice di 107 tra libri, articoli, capitoli di libro e curatele	La consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata è assai notevole, caratterizzata da grande intensità, continuità temporale, originalità, eccellente qualità.

Pubblicazioni presentate per la valutazione analitica	
1 L'utilità del senso comune, Bologna, il Mulino, 2022.	1.L'argomento della pubblicazione, una monografia, è pienamente congruente con il SSD, la candidata è l'unica autrice, la collocazione editoriale è ottima e presenta tutte le caratteristiche atte a una buona diffusione all'interno della comunità scientifica. Il contributo è originale e innovativo rispetto agli argomenti, trattati con pieno rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come rilevante e nel complesso il giudizio è: ECCELLENTE
2 (2010). Semiotica della cultura. p. 1-192, ROMA-BARI:Laterza	2.L'argomento della pubblicazione, una monografia, è pienamente congruente con il SSD, la candidata è l'unica autrice, la collocazione editoriale è ottima e ottima è stata ed è la diffusione all'interno della comunità scientifica, trattandosi di un testo adottato come manuale o utile come orientamento in vista di tesi di laurea. Il contributo presenta aspetti di originalità e innovazione. Gli argomenti sono trattati con pieno rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come una pubblicazione rilevante. Nel complesso il giudizio è: ECCELLENTE
3 (2022). Fake News as Discursive Genre: Between Hermetic Semiosis and Gossip. SOCIAL EPISTEMOLOGY, vol. 1, p. 1-14.	3.L'argomento della pubblicazione, in inglese, è pienamente congruente con il SSD, la candidata è l'unica autrice, su rivista internazionale open access, quindi di potenziale ottima diffusione all'interno della comunità scientifica. Il contributo approfondisce in modo originale e innovativo la questione delle "fake news", in linea con precedenti studi sull'argomento (cfr. n.14), con rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come rilevante - il giudizio è: OTTIMA

<p>4.(2021). Power, Dangers and Resources of Forgery, from theory to Novels. RIVISTA DI ESTETICA, vol. LXI, p. 95-111.</p>	<p>4. La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD, la candidata è l'unica autrice, la collocazione editoriale è quella di una autorevole e diffusa rivista di fascia A del settore. Il contributo propone una sistemazione ben argomentata e originale del pensiero echiano sui vari aspetti del falso e della finzione. OTTIMO</p>
<p>5. "The good sense of Umberto Eco and the common sense of the Echian Encyclopaedia", in SEMIOTICA, 2021, 241, pp. 29 - 44 [articolo]</p>	<p>5.L'articolo in inglese è pubblicato in una rivista internazionale diffusa all'interno della comunità scientifica del settore di riferimento del concorso. Il tema dell'articolo è quello del concetto di senso comune nel pensiero di Umberto Eco, autore particolarmente approfondito dall'autrice. Il contributo è ben documentato e argomentato. Il giudizio è OTTIMO</p>
<p>6. "Pensando al futuro: memoria e posterità", in VS – QUADERNI DI STUDI SEMIOTICI – Quaderni di Studi Semiotici, 2020, n. 131, pp. 313 - 330 [articolo]</p>	<p>6. L'articolo è pubblicato in italiano su una rivista diffusa nel settore concorsuale di riferimento. Il tema della memoria culturale è ricorrente e contribuisce a caratterizzare il profilo scientifico della candidata. Nel caso specifico la riflessione sulla memoria è in relazione al suo futuro, quello che riguarda la "manipolazione programmatica" come operazione strategica volta alla posterità. Il rigore metodologico garantisce la portata scientifica dell'articolo. Il giudizio è ECCELLENTE</p>
<p>7. Postverità. Fra reality tv, social media e storytelling, Roma-Bari, Laterza, 2018, pp. 164 . [libro]</p>	<p>7. La candidata è l'unica autrice di questa monografia che propone una riflessione critica sul concetto di "postverità" preso a pretesto dall'autrice per valorizzare la semiotica come disciplina critica e operativa al tempo stesso. Il tema è pienamente congruente con il settore disciplinare del concorso, la qualità della pubblicazione e la sua collocazione editoriale ne garantiscono un'ampia diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento. Il giudizio è ECCELLENTE</p>
<p>8. "Normativité et subjectivité, à partir de Greimas", in ACTES</p>	<p>8.L'articolo in francese proposto dalla candidata è una riflessione intorno alla semiosi a partire dalla teoria dell'enunciazione greimasiana in una prospettiva che integra la semiotica della cultura. Si apprezza la volontà di approfondire una teoria semiotica che non ricorre particolarmente nella produzione scientifica dell'autrice. La rivista</p>

SÉMIOTIQUES, 2017, 120, pp. 1 - 13 [articolo]	semiotica che ospita l'articolo è autorevole e diffusa a livello internazionale. L'articolo si confronta sia a livello teorico che metodologico con la comunità scientifica di riferimento. Il giudizio è OTTIMO.
9. (2015). Cultural Semiotics. For a cultural perspective in Semiotics. p. 1-220, New York: Palgrave - Macmillan	9. Il volume è un'opera completa con una doppia valenza storico-teorica e metodologica. Il volume infatti riconsidera le principali prospettive teoriche, aggiornandole e inserendole in una visione unitaria, allo scopo di ridefinire i confini dell'analisi semiotica rispetto alla cultura. La semiotica della cultura non viene proposta come un nuovo tipo di semiotica, ma come una possibile utile analisi, complementare ad altri approcci, quali sociologia e antropologie, mostrandone nello stesso tempo la rilevanza metodologica. Dal punto di vista metodologico mostra l'applicazione delle proposte teoriche a casi concreti. Questo rende il volume molto utile anche da un punto di vista didattico. Il volume è in lingua inglese e inserito in una prestigiosa collana editoriale. Giudizio complessivo: ECCELLENTE.
10. (2011). A semiotic approach to the category of imaginary. LEXIA, vol. 07/08, p. 113-124,	10. Il lavoro della candidata, pubblicato in lingua inglese, analizza il concetto di "immaginario" per evidenziarne la portata semiotica. Partendo dalle riflessioni di Wunemberger e rifacendosi al concetto di cultura di Lotman, definisce l'immaginario, dal punto di vista della semiotica, come una kantiana ipotesi regolativa, con una portata manipolatoria più che espressiva. E da questo punto di vista mostra la funzione e l'utilità di esaminare gli immaginari come condizioni per l'immaginazione e non, come accade nei media studies, che ne evidenziano il profilo sociale e narrativo. Una riflessione senz'altro molto interessante dal punto di vista filosofico ed epistemologico. Giudizio complessivo. OTTIMO
11. (2008). Umberto Eco. Temi, problemi e percorsi semiotici. p. 1-151, ROMA:Carocci	11. Solo chi, come l'autrice, ha una conoscenza profonda quanto estesa delle opere di Umberto Eco, nonché l'opportunità di un contatto diretto con Eco e le sue riflessioni, poteva scrivere un volume come <i>Umberto Eco. Temi, problemi e percorsi semiotici</i> . Il testo infatti riorganizza coraggiosamente intorno a delle direttrici individuate dall'autrice il pensiero di Eco e da queste trae ispirazione per la stesura dei 5 capitoli che ripercorrono tappe e nodi centrali della semiotica filosofica di Eco. Giudizio complessivo. ECCELLENTE
12. (2006). La trama del testo. Problemi, analisi, prospettive semiotiche. MILANO: Bompiani	12. Il volume sistematizza e ridiscute importanti snodi teorici legati al concetto di testo, al suo significato, alla sua espressione, al suo impatto sociale. Dopo una prima parte storico-teorica, viene proposta un'analisi di diversi tipi di testo, con diverse caratteristiche predominanti, a supporto dell'applicabilità di quanto proposto dall'autrice. Il lavoro è accurato e completo, e si inserisce armonicamente nell'approccio epistemologico sostenuto dalla candidata anche in altri testi. Giudizio complessivo. ECCELLENTE

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<u>Partecipazione in comitati istituzionali ed enti culturali</u>	Il volume delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione pertinenti sono numerose e qualificate, improntate a continuità

Membro del Comitato di indirizzo della Fondazione Einaudi – Torino
Dal 2020 – in corso

Membro del comitato scientifico del settore Biblioteche comunali del
Comune di Bologna 2021- in corso

Membro del Consiglio di Amministrazione del settore Biblioteche del
Comune di Bologna 2017-2021

Membro come Aspen Junior Fellows di Aspen – Italia 2003-2013

Attività editoriali e di progettazione culturale

Consulente senior della casa editrice La nave di Teseo
2016-in corso

Consulente della casa editrice Bompiani-RCS
1999-2016

Membro del Comitato direttivo del Festival internazionale La
Milanesiana – Letteratura Musica Cinema, diretto da Elisabetta Sgarbi,
XXII edizioni

Dal 2000 – in corso Pubblicità culturale
Collaborazione con l'inserto culturale "Domenica" del Sole24Ore In
corso

Collaborazione con la "Rivista Il Mulino" In corso

Collaborazione con "Agenda digitale" In corso

Collaborazione con "L'Unità" Dal 2000 al 2010

nel tempo, relative a ruoli di significativa responsabilità nell'ambito
della struttura accademica e a livello di comunità scientifica.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

La candidata dal 2006 al 2012 è stata ricercatrice nel SSD MFIL/05 Filosofia e Teoria dei linguaggi, con afferenza presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione e dal 2012 al 2014 al Dipartimento di Filosofia e Comunicazione della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna; dal 2014 è professoressa associata presso lo stesso Dipartimento, e dal giugno 2021 presso il Dipartimento delle Arti DAR.

Ha conseguito L'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia per il SSD 11/C4 il 30/03/2018 (scadenza 30/03/2027).

A partire dal 2000 ha svolto un'intensa e continuativa ATTIVITA' di INSEGNAMENTO, in tutte le tipologie dell'offerta didattica, compreso il dottorato, in particolare nelle DISCIPLINE SEMIOTICHE (Semiotica, Semiotica della cultura); di Teoria e analisi del testo (discorso letterario, giornalistico e televisivo, pubblicitario, editing).

Per quanto riguarda le ATTIVITÀ DI SERVIZIO, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE E DI TERZA MISSIONE, la candidata ha al suo attivo una notevole attività di didattica integrativa e di tutoraggio nei confronti degli studenti. Inoltre in particolare è attualmente Delegata alla didattica per il Dipartimento DAR, dal 2018 coordinatrice del corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, e dirige dal 2016 il Master in Editoria Cartacea e digitale (UNIBO). Ha assolto e assolve inoltre attività organizzative e di terza missione, dirigendo e partecipando a qualificati comitati editoriali e scientifici di riviste, collane e fondazioni scientifiche, svolgendo attività di pubblicista.

Il contributo della prof. Annamaria LORUSSO alle ATTIVITA' DI RICERCA nazionali e internazionali risulta essere ampio e articolato, aperto a livello internazionale, con visite di studio, di insegnamento e di ricerca sia in Paesi anglosassoni, sia in America Latina.

Ha organizzato, diretto e coordinato centri e gruppi di ricerca nazionali e internazionali, nonché partecipato a numerose ricerche. In particolare è stata sia Vicepresidente (dal 2013 al 2017) sia Presidente (2017-2021) dell'Associazione Italiana di Studi semiotici (AISS), di cui ha organizzato anche i Congressi annuali, dando un notevole contributo e impulso alla comunità scientifica.

È inoltre *Principal Investigator del progetto* Horizon 2020 Marie Curie MSCA-RISE 2017 (Grant agreement no. 778044) SPEME - Questioning Traumatic Heritage: Spaces of Memory in Europe, Argentina, Colombia, in collaboration with UBA, Buenos Aires (Argentina), Universidad Nacional de Bogotá (Colombia), University of Amsterdam (Netherlands) (*Luglio 2018- aprile 2024*). Fa parte del Consiglio Direttivo del Centro Internazionale di Studi Umanistici "Umberto Eco" e del Comitato direttivo del Centro Interdisciplinare di Studi sulla Memoria e il Trauma culturale (TRAME) dell'Università di Bologna ed è membro del Comitato direttivo del Centro di Studi sulla Memoria dell'Università di San Marino.

Dal 2007 a oggi ha costantemente partecipato a un gran numero di convegni nazionali e internazionali come relatrice invitata e keynote speaker.

Per quanto riguarda le PUBBLICAZIONI, la candidata sulle 12 pubblicazioni richieste presenta 6 monografie di cui una in inglese, e 6 articoli in riviste internazionali e di fascia A per il SSD, che ruotano intorno a questioni fondative rispetto alla semiotica della cultura e del testo, sviluppandosi in particolare sui temi della memoria, del falso, del senso comune.

La candidata si caratterizza come una studiosa fortemente centrata sull'approfondimento e lo sviluppo della semiotica di Umberto Eco, interpretata in chiave culturologica, attenta alle dinamiche della comunicazione contemporanea, su cui interviene in modo autorevole, in dialogo

con l'estetica e la filosofia del linguaggio. Questo percorso è ben riconoscibile attraverso tutti i testi presentati, che alternano momenti di sintesi, a valenza anche didattica (monografie *Umberto Eco* (2008); *Semiotica della cultura* (2010)) a approfondimenti concettuali, tematizzazioni originali (*Postverità*, 2018), e sistemazioni concettuali più ampie, come nel caso del volume più recente, *L'utilità del senso comune* (2022).

Le pubblicazioni, quindi, sono del tutto coerenti con le tematiche del settore concorsuale, tutte di elevata qualità, atteso il carattere innovativo e l'originalità delle stesse, tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati. La produzione scientifica della candidata risulta cospicua e continua sotto il profilo temporale e caratterizzata da una collocazione editoriale di rilievo internazionale (Versus, Lexia, Rivista di estetica, Semiotica...).

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico della candidata la commissione all'unanimità ritiene che lo stesso presenti complessivamente titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta e autorevole nel panorama della ricerca come emerge dagli ottimi risultati conseguiti in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale, rispetto alle tematiche scientifiche affrontate.

Conseguentemente si ritiene che la candidata possieda la piena maturità richiesta per le funzioni di professore di I fascia.

SCHEDA DI VALUTAZIONE 3
Allegato al Verbale 2

CANDIDATO __LUCIO SPAZIANTE__

Attività didattica

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>Dal 2004 l'attività di insegnamento si è svolta in particolare allo luav, all'Università di Modena e Reggio Emilia e soprattutto all'Università di Bologna e nei settori: MFIL/05, L-Art/03, L-Art/06 e SPS-08. Materie insegnate: Semiotica, Semiotica dei media, Semiotica dei linguaggi televisivi, Analisi dei linguaggi musicali giovanili, ecc., come da elenco fornito dal candidato.</p> <p>INCARICHI DI INSEGNAMENTO O DI RICERCA (FELLOWSHIP) PRESSO QUALIFICATI ATENEI E ISTITUTI DI RICERCA ESTERI</p> <p>Periodo di mobilità didattica per accordi di cooperazione internazionale: università partner, Waseda University, Tokyo (Giappone) (ottobre-novembre 2022).</p> <p>Periodo di scambio didattico con programma Erasmus presso UCL - Université Catholique de Louvain (ottobre 2021) - coordinatore prof. Costantino Maeder</p> <p>Periodo di scambio didattico con programma Erasmus presso UCL - Université Catholique de Louvain (maggio 2020, svolto online per Covid) - coordinatore prof. Costantino Maeder</p> <p>Periodo di scambio didattico con programma Erasmus presso UCL - Université Catholique de Louvain (marzo 2013, svolto online per Covid) - coordinatore prof. Costantino Maeder.</p> <p>Visiting Research Fellow dal 2007 al 2011 presso il Centre for the Study of Post-Conflict Cultures, University of Nottingham.</p>	<p>Dal 2004 le attività di insegnamento sono intense e continuative, in tutte le tipologie dell'offerta didattica, in Semiotica e discipline affini ,ivi compreso il Dottorato, soprattutto Semiotica dei media e delle culture contemporanee (linguaggi musicali e audiovisivi, televisione, comunicazione visiva, design, moda, pubblicità), e comprendono esperienze di insegnamento all'estero.</p>

Membro del Consiglio di Dottorato in Semiotica: studi su testo, discorso, media, cultura, Coordinatore Giovanni Marrone, Università degli Studi di Palermo.	
Negli a.a. 2002/2009 ha seguito 92 tesi di laurea. Negli a.a.2009/2022 ha seguito 208 tesi di laurea. E' stato inoltre Tutor di una tesi di Dottorato; componente di una commissione giudicatrice di dottorato; relatore di una tesi di dottorato.	Le attività di tutorato e di servizio per gli studenti sono costanti nel tempo e rilevanti anche per la numerosità delle tesi seguite.

Attività di ricerca e pubblicazioni

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
<p>PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI RICERCA</p> <p>Approvazione concorso Conferenze di ricerca trilaterali 2022-2024 con Marta Perrotta (Uniroma3), Pascal Ricaud (Université de Tours) e Golo Fbllmer (Martin-Luther Universitat Halle-Wittenberg): progetto Donne in onda. Frauen auf Sendung. Femmes à l'antenne dedicato alla ricerca sul ruolo delle donne nella radiofonia, presso Villa Vigoni, Centro Italo-Tedesco per il dialogo Europeo, Lovenò di Menaggio (CO).</p> <p>Membro dei seguenti gruppi di ricerca dipartimentali (Dipartimento delle Arti - Uninversità di Bologna): Retoriche de/l'informazione - Memorie, testimonianze, conflitti - Storytel/ing digitale. testi, documenti, elaborazione dati</p> <p>Membro del Centro di ricerca TraMe (Dipartimento di Filosofia e Comunicazione) dedicato alla ricerca interdisciplinare sui generi, le pratiche di rappresentazione e i luoghi della memoria culturale e individuale in situazioni di conflitto e post-conflitto, violenze e traumi collettivi, dal 2010.</p>	<p>Le attività di ricerca risultano nel loro complesso rilevanti e significative sia a livello nazionale che internazionale.</p>

Membro dell'International Board del "Culture Fashion Communication - International Research Centre" afferente al Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita dell' Università di Bologna, dedicato allo studio interdisciplinare del sistema moda, dal 2016 al 2018.

Membro dal 2018 dell' Istituto di Ricerca ISPOLE (Institut de sciences politiques Louvain-Europe): regroupe des chercheurs travaillant sur les questions politiques, dans toute l'acception de ce terme.
<https://uclouvain.be/fr/instituts-recherche/ispole>

RESPONSABILITA' SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Responsabile della sezione di valutazione semiotica nel gruppo di ricerca "Media and Politics of Fear" ammesso dopo selezione al finanziamento del progetto "ISA Topic 2017-2018: Game of Fears" finanziato dall'Istituto di Studi Avanzati (ISA) dell' Università di Bologna.01/06/2017

Responsabile della sezione di valutazione semiotica per il gruppo di ricerca ammesso al finanziamento di un programma per la Ricerca di base Alma Idea 2017 (linea di intervento junior) dell'Università di Bologna (7° classificato per l'area umanistica a livello di Ateneo), con il progetto dal titolo "Distribuzione, adattamento, circolazione. Un modello industriale e culturale della televisione anglofona in Italia (DAC)".01/11/2017

PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE,
COLLANE EDITORIALI,

<p>Membro fondatore e componente dal 2000 al 2007 della redazione della rivista "Ocula. Occhio semiotico sui media". https://www.ocula.it/ ISSN 1724-7810 I DOI: 10.12977,</p> <p>Membro del Comitato Scientifico (composto da Umberto Eco, Laura Barletta, Gilberto Corbellini, Pietro Corsi, Anna Ottani Cavina, Marco Antonio Bazzocchi, Ezio Raimondi, Luca Marconi), per U. Eco (a cura), <i>Historia - Storia della Civiltà Europea, Il Novecento</i>, Milano, Federico Motta Editore, 2005 (ripubblicato anche in edicola come edizione speciale per <i>Corriere della Sera</i>, RCS quotidiani, vol. 13- 18 - <i>Il Novecento</i>, 2008).</p> <p>REFEREE PER NUMEROSE RIVISTE SCIENTIFICHE In particolare per il settore 11-C4 e altri settori (cinema, comunicazione, moda, ecc.).</p>	
<p>PREMI E RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA</p> <p>Vincitore del 1° premio nel 7° concorso Mencucci - Rai Radiotelevisione Italiana (con C.Demaria e L. Grosso) per un "progetto originale di ricerca sulle comunicazioni di massa", sul tema "Il Neo-neo realismo della tv generalista" (1999-2000).</p>	<p>Il riconoscimento è pertinente e significativo.</p>
<p>CONFERENZE E CONVEGNI</p> <p>Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale: dal 2002 la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale è sostenuta. Dal 2002 ha organizzato, co-organizzato e si è occupato del coordinamento scientifico di 12 seminari e convegni e 1 mostra.</p>	<p>Le partecipazioni in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali sono qualificate e significative di un buon inserimento nella comunità scientifica di riferimento, come dimostrano anche i convegni e i seminari organizzati.</p>
<p>La produzione scientifica del candidato, da solo o come co-autore, è intensa, continua e di qualità: 4 monografie (1 come co-autore); 8 co-curatele; 65 tra articoli e capitoli (in alcuni casi come co-autore); 4 voci enciclopediche; 3 recensioni; 1 traduzione.</p>	<p>La consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è rilevante, caratterizzata da coerenza, intensità e continuità temporale.</p>

<i>Pubblcazioni presentate per la valutazione analitica</i>	.
1. "La versione infinita: riedizione come risemantizzazione", Versus, 134, pp. 85-100, 2022.	1. L'articolo è pubblicato su una rivista autorevole per la comunità scientifica del settore concorsuale. Il tema della risemantizzazione e il concetto stesso di testualità (stabilità e instabilità testuali) sono centrali nel settore disciplinare di riferimento, l'autore li affronta in modo originale e con rigore metodologico presentando casi inerenti alla popular music e al cinema. Il giudizio è: ECCELLENTE.
2. "Sound box: la scatola nera della percezione sonora ei limiti metodologici della semiotica", EIC, 25, pp. 98-106, 2019.	2. Il contributo è pubblicato in una rivista diffusa e autorevole nel settore scientifico e disciplinare del concorso. Il tema dell'articolo è originale, la riflessione epistemologica è rigorosa e interroga con un approccio critico i limiti della semiotica nell'analisi della percezione sonora. Il giudizio è: OTTIMO.
3. "Immaginare il futuro prossimo: costruire mondi attraverso la fantascienza audiovisiva", Rivista di estetica, 71, pp. 69-91, 2019.	3.L'articolo è pubblicato su una rivista autorevole, il tema trattato è rilevante nel settore scientifico e disciplinare del concorso. L'autore propone una riflessione sulla costruzione narrativa del futuro, come costruzione prospettiva. Gli esempi analizzati sono quelli di un film e di una serie, forme testuali ricorrenti nella produzione scientifica e originale del candidato. Il giudizio è: OTTIMO.
4. "Tv sui generis: strategie di presa di distanza e generi in Twin Peaks", in G. Grignaffini, M.P. Pozzato (a cura di) Mondi seriali. Percorsi semiotici nella fiction, Milano, Collana Link, RTI-Reti Televisive It, pp. 105-119, 2008.	4. Il candidato ha pubblicato il capitolo in questione in una pubblicazione che, grazie alla qualità dei saggi contenuti, è diventata un riferimento per la comunità scientifica del settore disciplinare del concorso. La riflessione sui generi, sulla TV e sulle serie proposta nel capitolo è di qualità e ancora attuale per la comunità scientifica di riferimento e anche per i settori che dedicano la loro riflessione critica e metodologica ai prodotti audiovisivi. Il giudizio è: ECCELLENTE.
5. The logic of sensorial effectiveness: amateur videos, media witnessing, global crisis news. VS, vol. 1/2017, gennaio-giugno, p. 17-40	5.L'articolo descrive il ruolo testimoniale dei video amatoriali, che sempre più frequentemente vengono utilizzati come fonti in ambito giornalistico. Viene mostrato in particolare come questo abbia contribuito ai cambiamenti dello stesso linguaggio giornalistico e come foto e video di qualità amatoriale, ma di impatto rispetto alla immediatezza e sensorialità della testimonianza, vengono inclusi nei servizi. Nell'articolo viene approfondito l'elemento tecnico sugli apparati di registrazione, mentre resta in secondo piano la trasmissione di tali contenuti alle redazioni. Giudizio complessivo: BUONO.
6. Textual Innovation of The Audiovisual Language in Fashion Film. COMUNICAZIONI SOCIALI, vol. 1, p. 27-36, (2017).	6. Il saggio si concentra sui fashion film (FF), descrivendone proprietà, dimensioni, ritmi, nonché ruoli, funzionalità e modalità di diffusione. I FF vengono considerati importanti strumenti per connettere progetti innovativi, anche a livello valoriale ed etico. Giudizio complessivo: BUONO.
7. Icone pop. Identità e apparenze tra semiotica e musica. p. 1-156, Milano:Pearson Italia SpA, (2016)	7. Il volume esamina i meccanismi semiotici sottesi all'emergere delle "icone pop" in riferimento in particolare al mondo musicale. Viene proposta una lettura originale che cerca di mostrare l'interazione di elementi finzionali e identitari, che agiscono negli immaginari e nei sistemi culturali. La semiotica si rivela una interessante prospettiva attraverso cui rispondere alle questioni poste dall'autore relativamente al perché e come certi modelli facciano presa e entrino nella nostra quotidianità al punto che non si riesce nemmeno a individuarli. Giudizio complessivo: OTTIMO.

8. Dai beat alla generazione dell'ipod: le culture musicali giovanili. p. 1-196, ROMA:Carocci, 2010	8. Il volume racconta in modo storicamente accurato e narrativamente accattivante la storia dei generi musicali dalla beat generation ad oggi, mostrando la evoluzione anche in termini di costumi e culture giovanili. Non si rileva una particolare originalità nelle ipotesi esplicative, ma lo studio e l'analisi sono comunque molto buone. Giudizio complessivo: BUONO.
9. Jouer le temps. Mad Man et le vintage dans les médias	9. L'argomento della pubblicazione, in lingua francese, è pienamente congruente con il SSD, il candidato è l'unico autore, la collocazione è in rivista di fascia A del SSD, nota e diffusa all'interno della comunità scientifica internazionale. Il contributo è originale e innovativo, svolto con pieno rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come rilevante e nel complesso il giudizio è: OTTIMO.
10. Suono e linguaggio audiovisivo: indicialità, percezione sonora, iconismo	10. L'argomento della pubblicazione è pienamente congruente con il SSD, il candidato è l'unico autore, la collocazione è in rivista di fascia A del SSD, nota e diffusa all'interno della comunità scientifica. Il contributo è originale e innovativo, svolto con pieno rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come rilevante e nel complesso il giudizio è: OTTIMO.
11. Sociosemiotica del pop	11. La pubblicazione, una monografia, è congruente con il SSD, il candidato è l'unico autore, il volume è di ottima collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il contributo è originale e innovativo, svolto con pieno rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come rilevante e nel complesso il giudizio è: ECCELLENTE.
12. Replicabilità sonora	12. L'argomento della pubblicazione è congruente con il SSD, il candidato è l'unico autore, la collocazione è in un volume co-curato dallo stesso candidato di buona collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica. Il contributo è originale e innovativo, svolto con pieno rigore metodologico, per cui si può valutare senz'altro come rilevante e nel complesso il giudizio è: ECCELLENTE.

Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

ATTIVITA' DA VALUTARE	GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
INCARICHI ISTITUZIONALI Vice coordinatore della laurea Magistrale in Semiotica, Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Università di Bologna. Presidente della Commissione paritetica Dipartimento delle Arti (Università di Bologna) (2021 -)	Il volume delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione pertinenti sono significative, improntate a continuità nel tempo, relative a ruoli di responsabilità nell'ambito della struttura accademica e della comunità scientifica.

Componente della commissione di gestione Assicurazione di Qualità (AQ) del Corso di studio Magistrale in Semiotica, Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Università di Bologna, dal settembre 2018.

Componente della commissione per l'Erogazione di borse di studio per periodi di ricerca all'estero per la preparazione o l'approfondimento della Tesi per i Corsi di studio in "Scienze Filosofiche" e "Semiotica", Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Università di Bologna, dal settembre 2018 al settembre 2020.

Vice presidente AISS (Ass. Italiana Studi Semiotici) (2009 - 2013) Segretario AISS (Ass. Italiana Studi Semiotici) (2007 - 2008)

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Il candidato dal giugno 2021 è professore associato per il settore MFIL/05 Filosofia e Teoria dei linguaggi, presso il Dipartimento delle Arti DAR dell'Università di Bologna. In precedenza è stato assegnista e ricercatore anche presso il Dipartimento di filosofia e di Scienze per la qualità della Vita, Campus di Rimini, della stessa Università.

Ha conseguito L'Abilitazione Scientifica Nazionale di I fascia per il settore 11/C4 il 10/06/2020, con scadenza il 10/06/2030.

Nella domanda il candidato segnala, al punto 6.1. la preferenza a parità di merito n. 18) *coniugati e non coniugati con riguardo del numero dei figli a carico*, e, al punto 6.2. preferenza a ulteriore parità di merito e di titoli, di avere 2 figli a carico.

Dal 2004 ha svolto un'intensa e continuativa ATTIVITA' di INSEGNAMENTO in corsi di laurea triennali, magistrali e di master, presso l'Università di Bologna, di Ferrara, di Modena e Reggio Emilia, Venezia, insegnando Semiotica e discipline affini, soprattutto Semiotica dei media e delle culture contemporanee (linguaggi musicali e audiovisivi, televisione, comunicazione visiva, design, moda, pubblicità). Ha inoltre avuto incarichi di insegnamento e di ricerca presso Università straniere. Fa parte del Consiglio di Dottorato in Semiotica: studi su testo, discorso, media, cultura, coordinatore Giovanni Marrone, Università degli Studi di Palermo.

Per quanto riguarda le ATTIVITÀ DI SERVIZIO, ISTITUZIONALI, ORGANIZZATIVE E DI TERZA MISSIONE, il candidato ha svolto una notevole attività di didattica integrativa e di tutoraggio nei confronti degli studenti, attestata anche dall'ingente numero di tesi seguite nel corso degli anni.

Ha assolto inoltre attività organizzative e di terza missione, partecipando a comitati editoriali e scientifici di riviste, collane e associazioni scientifiche (Segreteria e vicepresidenza dell'Associazione Italiana degli Studi Semiotici). Ha inoltre curato mostre, e ricevuto un premio RAI-VQPT. Ha inoltre ricoperto e ricopre attualmente incarichi istituzionali di responsabilità, ad esempio in quanto Presidente della Commissione paritetica Dipartimento delle Arti.

Il contributo del prof. Lucio Spaziante alle ATTIVITA' DI RICERCA nazionali e internazionali risulta costante e significativo, è membro e responsabile di diversi gruppi ricerca nazionali e internazionali. Ha costantemente organizzato un gran numero di convegni nazionali e internazionali, partecipandovi anche e soprattutto come relatore invitato.

Per quanto riguarda le PUBBLICAZIONI, tra le 12 selezionate dal candidato vi sono 3 monografie, 7 articoli in rivista, di cui uno in francese e due in inglese, 2 contributi in volume, di cui uno all'interno di un volume da lui stesso co-curato.

Sullo sfondo di una fine competenza specialistica nell'ambito della cultura pop e musicale contemporanea, il candidato in un percorso di ricerca coerente alterna analisi in chiave sociosemiotica di temi o testi specifici a contributi di carattere teorico, riguardo questioni come la percezione sonora, l'iconismo, la replicabilità. Il candidato si caratterizza come uno studioso attento alle culture mediatiche e ai consumi giovanili, in dialogo pertinente con discipline limitrofe, come emerge dalla sequenza delle monografie: *Sociosemiotica del pop. Identità, testi e pratiche musicali* (2007); *Dai beat alla generazione dell'ipod: le culture musicali giovanili* (2010); *(I)cone pop. Identità e apparenze tra semiotica e musica* (2016).

Le pubblicazioni, quindi, sono del tutto coerenti con le tematiche del settore concorsuale, tutte di elevata qualità, a carattere innovativo e originale. La produzione scientifica del candidato risulta continua sotto il profilo temporale e prevalentemente caratterizzata da pubblicazioni la cui collocazione editoriale è su volumi e riviste di rilievo anche internazionale (*Versus*, *E/C*, *Rivista di estetica*, *Actes sémiotiques*...).

Complessivamente le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di qualità elevata in relazione al settore concorsuale.

Alla luce delle valutazioni di cui sopra e dopo approfondito esame del profilo scientifico del candidato la commissione all'unanimità ritiene che lo stesso presenti complessivamente titoli e pubblicazioni tali da dimostrare una posizione riconosciuta e autorevole nel panorama della ricerca come emerge dagli ottimi risultati della ricerca in termini di qualità e originalità per il settore concorsuale rispetto alle tematiche scientifiche affrontate.

Conseguentemente si ritiene che il candidato possieda la piena maturità richiesta per le funzioni di professore di I fascia.

A redacted signature area consisting of several horizontal black bars. A checkmark is visible to the right of the bars, indicating approval or completion.